



**Patto per un
nuovo welfare
sulla non
autosufficienza**

RIFORMA ASSISTENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI TRA LEGGE DI BILANCIO E DECRETI LEGISLATIVI

Il *Patto* a confronto con *Governo* e *Partiti*

Roma 24 ottobre 2023



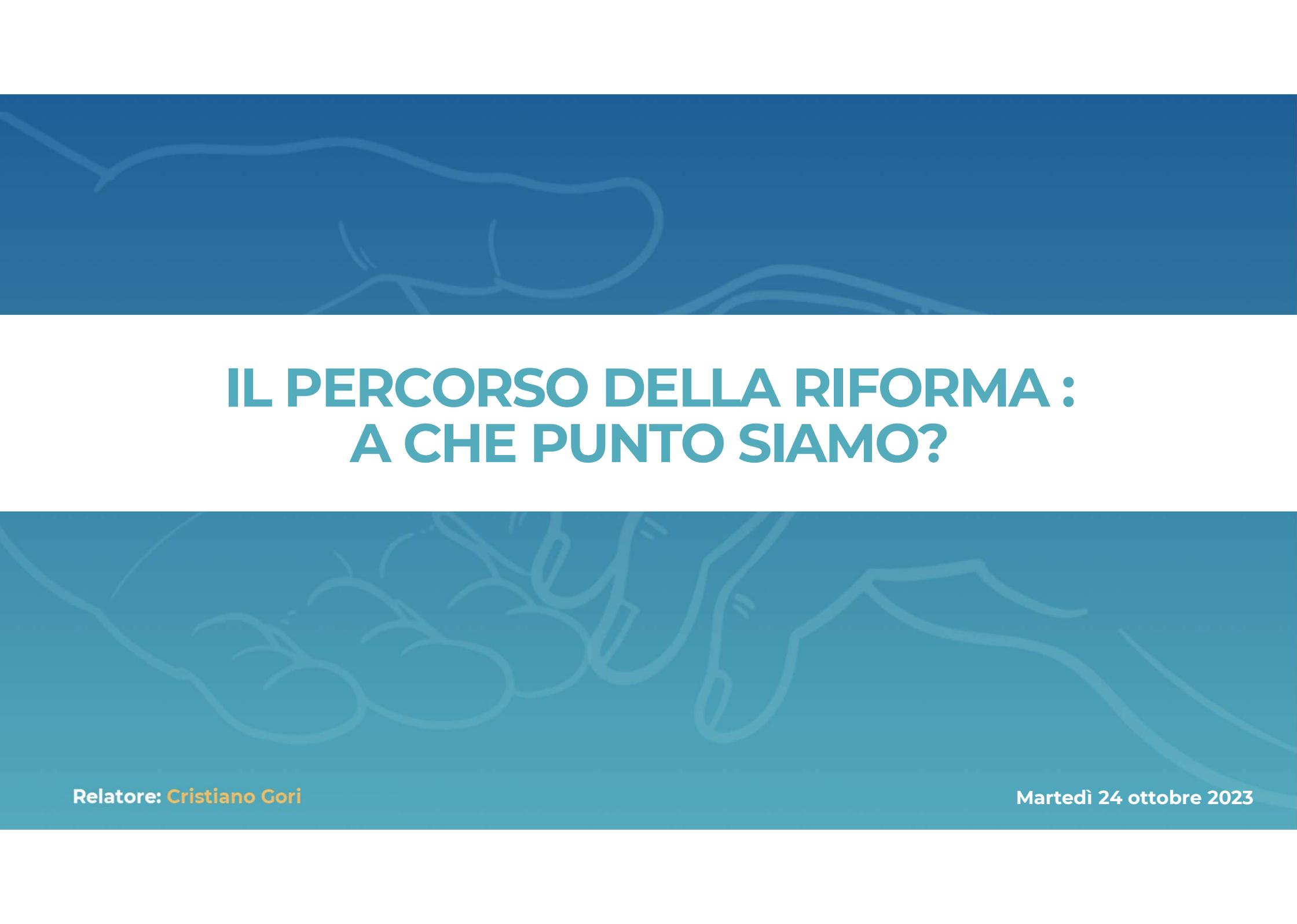
**Patto per un
nuovo welfare
sulla non
autosufficienza**

**RIFORMA ASSISTENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
TRA LEGGE DI BILANCIO E DECRETI LEGISLATIVI**
*Il **Patto** a confronto con **Governo** e **Partiti***

Cristiano Gori

Coordinatore - Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza

Roma 24 ottobre 2023

The background of the slide features a stylized line-art illustration of two hands, one from the top and one from the bottom, gently holding a globe. The lines are light blue and white, set against a dark blue background at the top and bottom, and a white background in the center where the text is located.

IL PERCORSO DELLA RIFORMA : A CHE PUNTO SIAMO?

Relatore: **Cristiano Gori**

Martedì 24 ottobre 2023

IL PERCORSO DELLA RIFORMA : A CHE PUNTO SIAMO?

OBIETTIVO

(Periodo)

FARE LA RIFORMA

(Gennaio-Aprile 2021)

ESITO

RAGGIUNTO

IL PATTO

Ha promosso e ottenuto l'introduzione della riforma nel PNRR

COSTRUIRE UN BUON IMPIANTO DELLA RIFORMA

(Giugno 2021-Marzo 2023)

RAGGIUNTO

Gran parte dei punti qualificanti della riforma (Legge 33/2023) sono proposte del Patto

IL PERCORSO DELLA RIFORMA : A CHE PUNTO SIAMO?

OBIETTIVO *(Periodo)*

ESITO

IL PATTO

**COMINCIARE A STANZIARE
I FONDI NECESSARI**
(Legge di Bilancio 2024)

NON RAGGIUNTO

Ha proposto, senza esito, di avviare un Piano di legislatura per attuare la riforma

**TRADURRE L'IMPIANTO IN
INDICAZIONI SPECIFICHE**
*(Decreti entro gennaio 2024
+ atti successivi)*

ANCORA DA CONOSCERE

Ha elaborato dettagliate proposte per i Decreti Legislativi in attuazione della Legge 33/2023

IL RISCHIO DEL “PRIMO SEGNO DI ATTENZIONE”

- QUALCHE NUOVA RISORSA PER IL 2024 PROBABILMENTE SARÀ RECUPERATA: COME UTILIZZARLA?
- ATTENZIONE AI “PRIMI SEGNI DI ATTENZIONE”, CHE ALLONTANANO LA RIFORMA:
 - SPERIMENTAZIONI (PRESTAZIONE UNIVERSALE, DOMICILIARITÀ)
 - MISURE TRANSITORIE
- AD ESEMPIO, IL FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZE È STATO INTRODOTTO NEL 2007 COME MISURA TRANSITORIA (PRIMO SEGNO DI ATTENZIONE) IN ATTESA DELL’IMMINENTE RIFORMA

IL RISCHIO DELLA GENERICITÀ

- ESISTE IL PERICOLO CHE I DECRETI LEGISLATIVI SI MANTENGANO AD UN LIVELLO GENERICO E DI PRINCIPI, VANIFICANDO DI FATTO LA RIFORMA
- (ALCUNE) POSSIBILI RAGIONI:
 - COMPLESSITÀ TECNICA
 - MANCANZA DI COLLABORAZIONE TRA GLI ATTORI
 - RIDOTTA SPINTA POLITICA
- IL PATTO HA ELABORATO PROPOSTE MOLTO DETTAGLIATE PER I DECRETI LEGISLATIVI, CONSEGNATE AL VICEMINISTRO BELLUCCI IL 3 AGOSTO. QUESTE SI AGGIUGONO ALLE PROPOSTE DA NOI GIÀ PREPARATE IN PRECEDENZA



COSA FARE TEMI PER IL PROSSIMO FUTURO

Relatore: **Cristiano Gori**

Martedì 24 ottobre 2023

LE TRE QUESTIONI

LEGITTIMAZIONE

Elevare la consapevolezza, pubblica e politica, circa l'importanza della riforma

ELABORAZIONE

Arrivare a Decreti Legislativi tecnicamente solidi e incisivi

ATTUAZIONE

Rendere il 2024 comunque utile al percorso riformatore

LA RIFORMA DELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

UNA LISTA DI BUONE INTENZIONI DESTINATE
A RIMANERE SULLA CARTA

O

LA COSTRUZIONE DI UN WELFARE ALL'ALTEZZA
DELLA SOCIETÀ DI OGGI E DI DOMANI?



GRAZIE A ...



Relatore: **Cristiano Gori**

Martedì 24 ottobre 2023

GRAZIE A ...

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI – CIA

Relatore: **Cristiano Gori**

Martedì 24 ottobre 2023

GRAZIE A ...

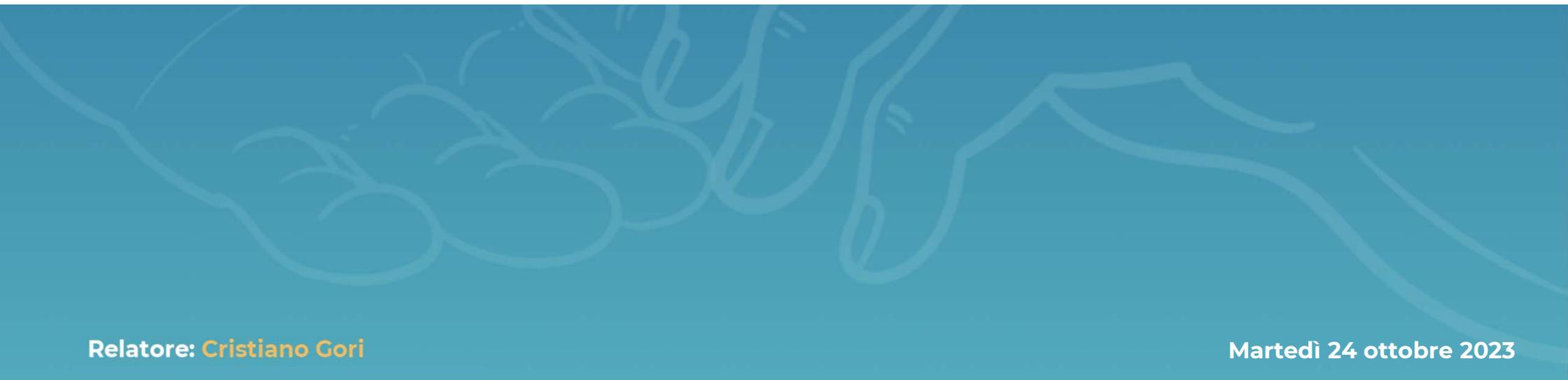
FRANCESCO RICCARDI

GRAZIE A ...

AURORA AVENOSO, MICHELA BIOLZI, TOMMASO BISAGNO,
ELISA BLASUCCI, VALENTINA CONDÒ, CATERINA DANESE,
FRANCESCA PANZARIN, ILENIA TORTELLA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Relatore: **Cristiano Gori**

Martedì 24 ottobre 2023



**Patto per un
nuovo welfare
sulla non
autosufficienza**

RIFORMA ASSISTENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI TRA LEGGE DI BILANCIO E DECRETI LEGISLATIVI

Il *Patto* a confronto con *Governo* e *Partiti*

Franco Pesaresi

Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza

Roma 24 ottobre 2023



L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Relatore: **Franco Pesaresi**

Martedì 24 ottobre 2023

COSA FARE

INTRODURRE L'ASSISTENZA DOMICILIARE PER I NON AUTOSUFFICIENTI (che oggi non c'è)

Come? Con la presa in carico domiciliare: significa farsi carico dei problemi dell'altro con una risposta domiciliare. Prevede la costruzione di una rete assistenziale capace di garantire, in modo globale, all'anziano non autosufficiente e alla sua famiglia continuità delle cure, assistenza integrata e una giusta distribuzione delle risorse. Questo comporta:

- Offerta di interventi di **durata e intensità adeguate** alle condizioni dell'anziano;

COSA FARE

- Unitarietà delle risposte, attraverso l'**integrazione** dei servizi domiciliari erogati dalle ASL (ADI) e dai Comuni (SAD).
- Rafforzamento della **componente sociale (SAD)** della nuova domiciliarità.
- Progressiva riorganizzazione dei servizi domiciliari per la non autosufficienza anche attraverso Linee guida. Uso della telemedicina.
- Sostenere i caregiver familiari.

COSA NON FARE

- **Lasciare soli i territori** nell'attuazione della Riforma favorendo una pluralità di approcci (i territori vanno accompagnati con Linee guida, formazione ecc.).
- Pensare che le grandi riforme si possano realizzare **senza investimenti** (la riforma nasce per superare diverse criticità).
- **Sviluppare un approccio settoriale** e non sistemico o che punti a riproporre la medesima organizzazione magari con qualche risorsa in più (un approccio settoriale è quello dell'ADI prevista nel PNRR).



I SERVIZI RESIDENZIALI

Relatore: **Franco Pesaresi**

Martedì 24 ottobre 2023

COSA FARE

- Migliorare la qualità dell'assistenza aumentando i **livelli d'intensità assistenziale** (gli standard di personale) in una realtà assistenziale che si è modificata;
- Migliorare i **requisiti strutturali** che assicurino ambienti amichevoli, familiari, sicuri delle strutture residenziali;
- Promuovere **soluzioni abitative alternative** alle strutture residenziali come alloggi assistiti/alloggi protetti;
- Ridefinire le regole della **Compartecipazione alla spesa** degli utenti per garantire equità di trattamento, evitare l'impovertimento delle famiglie e ridurre il contenzioso amministrativo.

COSA NON FARE

- **Avere un approccio settoriale.** La necessità di migliorare la qualità dell'assistenza richiede anche interventi nella promozione di modelli alternativi e nella compartecipazione alla spesa altrimenti il sistema si squilibra rispetto agli obiettivi (servono interventi sistemici).
- **Immettere nuovi fondi senza modificare i modelli** organizzativi ed assistenziali.
- **Pensare ad una riforma senza il coinvolgimento** di quelli che poi dovranno attuarla.
- **Non sostenere i processi di ristrutturazione** delle strutture per il miglioramento degli ambienti.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

franco.pesaresi@gmail.com

Blog: francopesaresi.blogspot.com/



**Patto per un
nuovo welfare
sulla non
autosufficienza**

RIFORMA ASSISTENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI TRA LEGGE DI BILANCIO E DECRETI LEGISLATIVI

Il *Patto* a confronto con *Governo* e *Partiti*

Costanzo Ranci

Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza

Roma 24 ottobre 2023

LA PRESTAZIONE UNIVERSALE

LE TRE MOSSE DELLA RIFORMA (legge 33/2023)

1. **Un sistema nazionale di valutazione del bisogno di cura, sulla base di criteri e strumenti standardizzati**

LA PRESTAZIONE UNIVERSALE

LE TRE MOSSE DELLA RIFORMA (legge 33/2023)

1. Un sistema nazionale di valutazione del bisogno di cura, sulla base di criteri e strumenti standardizzati
- 2. Una graduazione dei benefici**

LA PRESTAZIONE UNIVERSALE

LE TRE MOSSE DELLA RIFORMA (legge 33/2023)

1. Un sistema nazionale di valutazione del bisogno di cura, sulla base di criteri e strumenti standardizzati
2. Una graduazione dei benefici
- 3. Una opzione servizi, con importo aumentato, per l'accesso a servizi qualificati di cura (inclusa emersione del lavoro privato di cura)**

QUANTO COSTA?

+ 3 MILIARDI

**spalmabili in 4-5 anni
(+600 euro per anno)**

QUANTO COSTA?

+ 3 MILIARDI a regime,
spalmabili in 4-5 anni (+600 euro per anno)

Produrrebbe alcuni risparmi:

- **aumento della contribuzione Inps e fiscalità del lavoro privato di cura**
- **aumento dell'occupazione professionale nel settore**

COSA FARE?

- LAVORARE PER DECRETI DELEGATI CHE MANTENGANO L'IMPOSTAZIONE DELLA PRESTAZIONE UNIVERSALE PER COME È SCRITTA NELLA LEGGE 33

COSA FARE?

- LAVORARE PER DECRETI DELEGATI CHE MANTENGANO L'IMPOSTAZIONE DELLA PRESTAZIONE UNIVERSALE PER COME È SCRITTA NELLA LEGGE 33:

cash oppure cash for care

vs.

cash and care

COSA FARE?

- LAVORARE PER DECRETI DELEGATI CHE MANTENGANO L'IMPOSTAZIONE DELLA PRESTAZIONE UNIVERSALE PER COME È SCRITTA NELLA LEGGE 33:

cash oppure cash for care

vs.

cash and care

- **ELABORARE UN SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL BISOGNO DI CURA E IMPLEMENTARLO:**

È LA BASE PER TUTTI I PROSSIMI STEP DELLA RIFORMA

The image features a central white horizontal band with the text "GRAZIE PER L'ATTENZIONE" in a bold, teal, sans-serif font. This band is flanked by two horizontal bands of a darker blue color. The blue bands contain faint, light-colored line art illustrations of hands. The top blue band shows a hand reaching out from the left, while the bottom blue band shows two hands, one from the left and one from the right, holding a globe. The overall design is clean and professional, with a focus on the central message of gratitude.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



**Patto per un
nuovo welfare
sulla non
autosufficienza**

RIFORMA ASSISTENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI TRA LEGGE DI BILANCIO E DECRETI LEGISLATIVI

Il *Patto* a confronto con *Governo* e *Partiti*

Laura Pelliccia

Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza

Roma 24 ottobre 2023

UN SISTEMA DI MONITORAGGIO PER LA LTC

Il quadro di partenza

Sanità: il sistema di monitoraggio dei Lea (NSIG) non offre una sintesi specifica sull'assistenza continuativa agli anziani delle Regioni

- Gli interventi del PNRR non migliorano le capacità di monitoraggio

Sociale: assenza di un monitoraggio per le politiche sociali per gli anziani

→ **Assenza di processi sistematici di osservazione delle risposte dei territori**

+Impossibilità di stimare i livelli di bisogno di ogni territorio a causa dei limiti dei programmi nazionali (es. IDA)

COSA FARE

- Individuare un sistema di indicatori specifico e multidimensionale per la LTC anziani
- Prevedere momenti di osservazione periodica del posizionamento dei vari territori sulla LTC
- Possibilità di impiego del set per incentivare il miglioramento dell'assistenza locale



COSA FARE

→ Confrontare l'adeguatezza delle risposte locali attraverso la **Griglia Fabbisogni-Risposte**

I fabbisogni

Con la valutazione nazionale unica conosceremo come si distribuiscono gli anziani n.a. tra le Regioni (**stratificazione**)

Stima del livello **atteso** delle risposte della Regione X



Le risposte

Definizione di un comune **nomenclatore degli interventi territoriali**

Classificazione degli interventi per livello di intensità dei bisogni a cui si rivolgono

livello effettivo delle risposte della Regione X

COSA NON FARE

Sistemi di monitoraggio:

- generici;
- separati tra filiera sanitaria e filiera sociale;
- monodimensionali (es. solo conteggio assistiti).

Ostacoli eccessivi per protezione dati sensibili (serve poter favorire la lettura trasversale dei dati sull'assistito)

Introduzione di ulteriori raccolte di informazioni solo se strettamente necessarie (affinamento degli indicatori sui flussi già esistenti)

The background of the slide features a stylized line-art illustration of two hands, one from the top and one from the bottom, reaching towards each other and holding each other. The lines are light blue and the overall style is minimalist and modern. The text is centered in a white band between two darker blue bands.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Relatore: **Laura Pelliccia**

Martedì 24 ottobre 2023